



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari Generali, Affari legali, Risorse umane e finanziarie. Dirigenti Scolastici
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia
Riva de Biasio - S.Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot.MIUR.AOODRVE.UFF.I

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il proprio precedente decreto prot. 4795 del 24 marzo 2017, con il quale è stata definita la ripartizione tra gli otto Uffici in cui si articola l'USR per il Veneto del contingente di 356 posti di personale del MIUR assegnato all'USR per il Veneto con D.M. n. 773 del 5 ottobre 2015;
- CONSIDERATO che il predetto decreto prot. 4795 del 24 marzo 2017 aveva fatto rinvio ad un successivo decreto con il quale, tenuto conto delle proposte dei Dirigenti Amministrativi, i contingenti assegnati a ciascun Ufficio sarebbero stati ripartiti tra le Aree, nel rispetto dei contingenti di cui al D.M. n. 773 del 5 ottobre 2015 (20 unità dell'area I, 195 unità dell'area II, 141 unità dell'area III);
- ACQUISITE le risposte dei Dirigenti Amministrativi alla richiesta dello scrivente Ufficio, prot. 5313 del 3 aprile 2017;
- RAVVISATA l'opportunità di tenere conto, aggiornando il decreto prot. 4795 del 24 marzo 2017, dei prossimi imminenti pensionamenti di personale del MIUR in servizio nei rispettivi Uffici al fine di disporre di una previsione stabile fino al 31.12.2017;
- VISTO il D.L.gs 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.;
- VISTO il D.L.gs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e il D.L.gs 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con particolare riferimento all'articolo 11 ed alla tabella A allegata, relativi alla dotazione organica del personale del Ministero;
- VISTO il D.M. prot. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98;
- CONSIDERATO che, per effetto del predetto D.M. prot. 925/2014, l'USR per il Veneto è organizzato in otto Uffici, di cui tre con sede a Venezia presso la Direzione generale ai quali si aggiungono il servizio per l'istruzione degli adulti, il servizio per le scuole non statali, lo staff per la valutazione della dirigenza scolastica, lo staff di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e alla pubblicazione dei dati obbligatori sul sito istituzionale. In particolare, l'Ufficio I della Direzione generale incorpora l'Ufficio Ambito territoriale di Venezia, con sede a Mestre. Degli altri cinque Uffici Ambiti territoriali, quattro hanno un ambito di competenza coincidente con le Province di Belluno, di Treviso, di Vicenza e di Verona e uno ha competenza interprovinciale (Padova e Rovigo);
- CONSIDERATE tutte le specificità territoriali delle province di Belluno, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Venezia e Rovigo;
- RITENUTO di dover aggiornare e sostituire il proprio precedente decreto prot. 4795 del 24 marzo 2017 al fine di tenere conto dei prossimi imminenti 25 pensionamenti di personale ministeriale previsti fino al 31.12.2017;
- RITENUTO di dover ripartire tra le Aree i contingenti aggiornati degli otto Uffici in cui si articola l'USR per il Veneto;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 del D.L.gs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., compete al Dirigente preposto all'Ufficio di livello dirigenziale generale attribuire le risorse umane ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale non generale;
- CONSIDERATO che, in attesa dell'adozione dei criteri per la mobilità d'ufficio attraverso un accordo sindacale nazionale, non è possibile procedere alla mobilità d'ufficio tra gli otto Uffici in cui si articola l'USR per il Veneto, salva restando esclusivamente la possibilità di accoglimento della mobilità volontaria su richiesta del personale in servizio;
- RITENUTO di dover regolamentare le eventuali richieste di trasferimento a domanda volontaria del personale delle Aree, individuando un criterio oggettivo che contempererà le esigenze personali con quelle di funzionalità dei servizi dell'USR per il Veneto;

DECRETA

1. Il precedente Decreto prot. 4795 del 24 marzo 2017 è sostituito dal presente. Il contingente dei 356 posti della dotazione organica di diritto del personale ministeriale delle Aree è ripartito tra gli otto Uffici in cui si articola l'USR per il Veneto, come risulta dalla colonna a) della seguente tabella, dopo aver tenuto conto dei prossimi imminenti pensionamenti, previsti fino alla data del 31.12.2017.

	(colonna a)			(colonna c)
Direzione e Uffici	Organico di diritto Pers. MIUR	Pers. MIUR in servizio	Scopertura	Percentuale arrotondata di scopertura sull'Organico di colonna a)
Direzione Gen.le	113	54	59	52%
UAT Belluno	20	8	12	60%
UAT Padova e Rovigo	70	55	15	21%
UAT Treviso	51	21	30	59%
UAT Verona	50	27	23	46%
UAT Vicenza	52	41	11	21%
Totale	356	206	150	42,13

2. All'interno di ciascun Ufficio, i contingenti di diritto del personale ministeriale sono ripartiti tra le aree nel rispetto dei contingenti di cui al D.M. n. 773 del 5 ottobre 2015 (20 unità dell'area 1^a, 195 unità dell'area 2^a, 141 unità dell'area 3^a), come risulta dalla colonna b) della tabella che segue:

	(colonna b)			(colonna a)
Direzione e Uffici	Area 1 ^a	Area 2 ^a	Area 3 ^a	Tot. Organico diritto Pers. MIUR
Direzione Gen.le	6	60	47	113
UAT Belluno	1	11	8	20
UAT Padova e Rovigo	4	38	28	70
UAT Treviso	3	28	20	51
UAT Verona	3	27	20	50
UAT Vicenza	3	31	18	52
Totale	20	195	141	356

3. Le richieste di trasferimento a domanda volontaria del personale delle Aree potranno essere accolte, sentiti entrambi i Dirigenti degli Uffici coinvolti, sulla base del seguente criterio oggettivo, che contempera le esigenze personali dei richiedenti con quelle di funzionalità dei servizi dell'USR per il Veneto: è consentita la mobilità volontaria quando il trasferimento ha come sede di partenza un Ufficio con una scopertura (colonna c)) percentualmente inferiore a quella dell'Ufficio di destinazione, mentre non sarà consentita quando il trasferimento ha come sede di partenza un Ufficio con una scopertura percentualmente superiore a quello di destinazione.
4. Fanno eccezione al criterio di cui al precedente punto 3 i casi eccezionali motivati da esigenze di tutela della salute personale dei lavoratori.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito, sezione trasparenza, e sarà inviato al MIUR e ai Dirigenti dell'USR per il Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE
 Daniela Beltrame